



COMUNE DI CARINARO
PROVINCIA DI CASERTA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2020 - 31 Data 30-11-2020	OGGETTO: INTERROGAZIONI - MOZIONI - INTERPELLANZE.
---	---

L'anno **duemilaventi**, il giorno **trenta** del mese di **Novembre**, alle ore **10:44** nella Sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal **Presidente** in data **24-11-2020** prot. n. **10897** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria, pubblica, in **prima convocazione, da remoto in videoconferenza così come prevista dalla normativa vigente**. Presiede la seduta il Consigliere **dott.ssa Elisabetta Mauriello** in qualità di **Presidente** del Consiglio.

Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. 13 e assenti n. _____ come segue:

Consiglieri	Pres.	Ass.	Consiglieri	Pres.	Ass.
AFFINITO NICOLA	X		DELL'APROVITOLA	X	
MORETTI MARIO	X		MARIANNA	X	
MASI STEFANO	X		SEPE PAOLO	X	
BRACCIANO ALFONSO	X		ZAMPELLA GIOVANNI	X	
BARBATO NICOLA MAURO	X		SGLAVO NICOLA	X	
MARINO SERENA	X				
BARBATO RACHELE	X				
BARBATO EUFEMIA	X				
MAURIELLO ELISABETTA	X				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori : _____

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott. Carlo Della Peruta da remoto alla videoconferenza, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Interventi:

- Il Presidente fa presente chela volta scorsa si è deciso di rinviare a questa seduta l'interrogazione presentata dal Consigliere Sepe.
- Il Consigliere Sepeda lettura dell'allegata interrogazione.
- Il Consigliere Bracciano dichiara di rispondere lui a questa interrogazione, in quanto era uno dei maggiori sostenitori di questo strumento.
- Il Consigliere Sepe afferma che la risposta è dovuta dal Presidente.
- Il Consigliere Bracciano afferma quanto segue. Risponde lui, perché erauno dei maggiori sostenitori di questo strumento e perché faceva parte della passata Amministrazione. Nel 2015 riuscirono ad ottenere solo cinque interventi da parte dei cittadini; nel 2016 un solo intervento, datato 26 maggio 2016. Visto che il question time veniva convocato con cadenza mensile, dal 26 maggio 2016 all'ultima

convocazione del 7.11.2017 non vi furono più richieste da parte dei cittadini di intervenire al question time e quindi decisero di sospendere questo strumento, perché non c'era la partecipazione da parte dei cittadini. Forse questo perché è cambiato negli ultimi anni l'approccio dei cittadini con le Amministrazioni. O meglio, con l'avvento dei social, ci sono sia whatsapp che facebook, che consentono di avere un filo diretto con i cittadini. Questo non toglie che, se si vuole intervenire e riprendere questo strumento, propone anche di modificarlo, perché era il Presidente del Consiglio a convocare l'appuntamento del question time e i cittadini, entro tre giorni prima, dovevano presentare delle domande da porre agli amministratori. Se si vuole riproporlo, andrebbe modificato nel senso di far pervenire le istanze, e raggiunto un tot di istanze agli amministratori, convocare il question time. Questo per evitare un dispendio di spese per i manifesti e visto che i cittadini non partecipavano a questo strumento.

- Il Consigliere Sepe replica quanto segue. Non spetta alla Minoranza riattivarlo, ma se ne dovrebbe preoccupare la Maggioranza, perché ci sono parecchi cittadini, che chiedono come mai è stato tolto da mezzo il question time.

- Il Consigliere Bracciano replica quanto segue. L'Amministrazione ha attivato e deve essere solo ufficializzata e presentata alla cittadinanza un'app, che si chiama Ioapp, che è un filo diretto con i cittadini, dove i cittadini, non solo possono proporre delle domande, delle istanze agli amministratori e agli uffici, ma in modo diretto possono anche segnalare delle difficoltà, delle negligenze, degli interventi che vanno adottati in modo urgente. Questo sempre nell'ottica di facilitare i rapporti tra i cittadini con gli amministratori e soprattutto gli uffici competenti.

- Il Consigliere Sepe afferma che la presenza è la cosa migliore, perché ci sono cittadini che non conoscono questa app, per cui chiede di riattivare il question time, ed è pronto a dare il suo contributo per la riattivazione, anche se si dovesse modificarlo.

- Il Consigliere Bracciano replica che il question time non viene convocato dal 27.10.2017 e quindi è sospeso dalla passata Amministrazione e non da questa, con l'ultimo question time che si è tenuto il 7.11.2017 con nessuna istanza pervenuta.

- Il Consigliere Zampella chiede di sapere dal Consigliere Bracciano con quale atto è stato sospeso il question time.

- Il Sindaco afferma quanto segue. Non è che c'è stato un atto né dell'attuale né della precedente Amministrazione. E' stata la precedente Amministrazione, che si è resa conto della scarsa partecipazione e non ha più convocato, come prevede il regolamento, mensilmente il question time. La nuova applicazione, oltre ad integrare il question time, darà una possibilità maggiore di interloquire tra i cittadini e l'Amministrazione, anche nella più semplice richiesta di un certificato di residenza piuttosto che della propria posizione debitoria nei confronti dell'Ente. Ci sarà una rivoluzione in tal senso, visto che i nuovi strumenti tecnologici devono e possono dare possibilità ai cittadini di interloquire da casa con l'Amministrazione. Ben venga la richiesta sul question time, che sarà riproposto con un regolamento con qualche modifica a fianco alla nuova applicazione, che sarà di prossima uscita.

- Il Consigliere Sepe fa presente che non tutti hanno l'app e sono bravi al computer.

- Il Presidente replica che si farà in modo di rendere partecipi anche i cittadini meno tecnologici.

- Il Consigliere Zampella dichiara quanto segue. Visto che l'Assessore Bracciano confermava che nessun atto ufficiale sospendeva il question time, ricorda che non è mai mancato l'avviso al pubblico della partecipazione. Poi si deve lasciare stare se i cittadini sono intervenuti o meno. Non ci sono tracce delle modifiche che si vogliono apportare.

- Il Presidente replica che le modifiche sono in corso di elaborazione, perciò non sono state rese note.

- Il Consigliere Dell'Aprovitola afferma quanto segue. Ricorda ai Consiglieri di Maggioranza, che rappresentano tutti e non solo l'era digitale, ma anche i settantenni e gli ottantenni lucidi e attenti e che avrebbero piacere di partecipare alla vita democratica. Quella democrazia, tanto decantata dalla Maggioranza, che da quando si è insediata, si ha la sensazione che, piano piano, di volta in volta, attraverso la digitalizzazione, sta tentando di imbavagliare i cittadini di Carinaro.

- Il Consigliere Masi dichiara quanto segue. Si complimenta con l'Amministrazione per il servizio offerto con il triage e qualora il Sindaco dovesse ritenere che esso non sia ancora sufficiente per le esigenze del paese, lo invita ad investire anche altre risorse, e gli sarà vicino in questa battaglia. Riguardo al question time e all'app, va benissimo l'app, se avvicina le persone all'Amministrazione. Ma, prima di scaricare totalmente l'istituto del question time, che oggettivamente nella scorsa Amministrazione non ha neanche funzionato, l'Amministrazione si domandi se è la forma del question time che non ha funzionato o se la causa è stata la sua regolamentazione. Per esempio, si pensi di modificare magari i tempi tra quando il quesito viene posto e quando l'Amministrazione risponde. Perché, se ci si vede magari dopo un mese, il cittadino non ha più interesse a discutere una questione che è superata. Ed eventualmente modificare anche i tempi di discussione, perché fatto il quesito, l'Assessore risponde con un papiello e poi si hanno 5 minuti per dire sì o no, a quel punto è

comprensibile che qualcuno possa perdere di interesse. Perciò, prima di scaricarlo totalmente, si pensi se sia possibile modificarlo.

- Il Sindaco replica quanto segue. Di Ioapp si sta parlando adesso, perché ancora non è completato. C'è un raccordo tra i capoaerea e la società di gestione ed appena sarà pronta se ne darà contezza a tutti i cittadini. Ma nessuno ha avuto in mente, e forse le parole dell'Assessore Bracciano sono state travisate, di abbandonare il question time. L'Assessore Bracciano ha semplicemente detto che già la passata Amministrazione per un anno e mezzo non aveva convocato il question time e quindi la passata Amministrazione aveva disatteso quello strumento di partecipazione, non l'attuale. L'attuale Amministrazione sta semplicemente riflettendo sulla modifica del regolamento, perché innanzitutto non deve essere istituito dal Presidente del Consiglio, ma su proposta dei cittadini. Perché non è detto che bisogna aspettare un mese per fare un question time e soprattutto è impossibile che un cittadino, a una risposta di un consigliere o di un assessore, abbia soltanto 5 minuti per rispondere, per rappresentare la propria istanza. Allora questo regolamento va modificato. L'applicazione è a supporto e a fianco al question time, perché si può fare anche telematicamente il question time. Nulla osta a mantenere ancora in vita il vecchio strumento. L'Amministrazione e lui non hanno mai chiuso le porte a nessun cittadino di Carinaro. Nella passata Amministrazione, quando si doveva venire al Comune, bisognava prenotare un appuntamento con gli Assessori o con il Sindaco. Questo, da quando è nata la nuova Amministrazione, non è esistito e non esisterà mai. Tutti i giorni gli amministratori sono presenti in Comune e si confrontano con i cittadini.

Comune di Carinaro

Provincia di Caserta

SERVIZIO : Affari Generali

Ufficio : UFFICIO AFFARI GENERALI

PROPOSTA N. 246 DEL 25-11-2020

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 DEL 30-11-2020

Oggetto:INTERROGAZIONI - MOZIONI - INTERI

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Presidente
del Consiglio
Comunale**

Mauriello
Elisabetta

**Il Segretario
Comunale**

Dott. Carlo
Della Peruta

x
l'originale

Documento
informatico
firmato
digitalmente
ai
sensi
del
T.U.
445/2000
e del
D.Lgs
82/2005
e
rispettive
norme
collegate,
il
quale
sostituisce
il
documento
cartaceo
e la
firma
autografa.

x la
copia

La
firma
autografa
è
sostituita
da
indicazione
a
stampa
dei
soggetti
responsabili
ai
sensi
del
D.Lgs
12/02/93,
n.
39,
art.
3,
c.2.
L'originale
del
documento
informatico
è
stato

prodotto
e
conservato
dall'Amministrazione
secondo
le
regole
tecniche
previste
dal
D.
lgs.
82/2005.

Comune di Carinaro

PROVINCIA DI CASERTA

SERVIZIO : Affari Generali
Ufficio : UFFICIO AFFARI GENERALI

PROPOSTA N. 246 DEL 25-11-2020

DELIBERA DI

N. 31 DEL 30-11-2020

Oggetto:INTERROGAZIONI - MOZIONI - INTERPELLANZE.

Attestazione di pubblicazione

Il sottoscritto **ANGELA SAGLIOCCO**, Messo comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

*CHE la presente deliberazione: è stata affissa a questo Albo Pretorio per giorni 15 consecutivi a partire dal **15-12-2020** al **30-12-2020** come prescritto dall'art.124, comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n.267 del 18.08.2000 Carinaro, li **15-12-2020***

Il Messo Comunale
ANGELA SAGLIOCCO



Al Sig. Sindaco del Comune di Carinaro

Al Sig. Presidente del Consiglio

LORO SEDE

Interrogazione a risposta orale – Art. 19 Reg.to Comunale – Art.43 T.U.E.L.

Oggetto: Question Time del cittadino.

Il sottoscritto Paolo Sepe, consigliere comunale “Gruppo P.D.”, rivolge la seguente interrogazione:

Premesso che con delibera di consiglio Comunale nr.31 del 14-10-2014 veniva approvato, dall’Amministrazione Deil’Aprovitola, il regolamento del Question Time del cittadino;

che esso rappresenta uno degli strumenti a disposizione del cittadino per partecipare attivamente alla vita politica ed amministrativa del paese;

Atteso che l’art. 5 del suddetto regolamento recita : “il Question Time sarà proposto con cadenza mensile”;

che a tutt’oggi non risulta a questo gruppo alcuna convocazione effettuata da codesta Amministrazione;

Tanto premesso, si chiede di conoscere quali sono stati i motivi che hanno spinto l’Amministrazione alla mancata convocazione

distinti saluti.

Il Consigliere Comunale

Paolo Sepe